

Agenzia: AGI\_2 Ora:15:08-27/01/09 Tema: TEATRO: TORINO, IL «NUOVO» CARIGNANO  
DEBUTTA CON ZIO VANJA Dim: 00064

(AGI) - Torino, 27 gen. - Sarà la rappresentazione di «Zio Vanja», in prima nazionale il prossimo 2 febbraio, a riaccendere le luci sul palcoscenico del teatro Carignano di Torino dopo gli importanti lavori di restauro durati circa un anno e mezzo. Lo spettacolo, nell'adattamento originale di Gabriele Vacis e Federico Perrone, è una produzione della Fondazione Teatro Stabile di Torino e della Fondazione Teatro regionale Alessandrino. «Una coproduzione - ha sottolineato, oggi, nel corso di una conferenza stampa Evelina Christillin, presidente dello Stabile torinese - che simboleggia nel migliore dei modi le qualità dei due enti, la loro voglia di collaborare sempre di più a livello regionale e nazionale. Siamo veramente orgogliosi - ha aggiunto - di poter inaugurare il Carignano con una produzione, che simboleggia l'eccellenza assoluta del sistema teatrale piemontese, sia a livello artistico, sia a livello organizzativo».

A fianco di Gabriele Vacis ci saranno, infatti, i suoi attori «storici» del Laboratorio Teatro Settimo: da Laura Curino a Lucilla Giagnoni, da Eugenio Allegri a Michele Di Mauro. Christillin ha poi sottolineato ancora una volta l'impegnativo restauro, che ha riguardato il Teatro Carignano, una delle sale storiche dei torinesi, e che ha coinvolto molteplici soggetti come la regione Piemonte, la Fondazione Crt, la Compagnia di San Paolo, la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino e diversi sponsor privati, oltre ai cittadini torinesi che hanno aderito alla sottoscrizione pubblica «Adotta il tuo teatro». «Appena si è saputo della riapertura del Carignano - ha detto ancora Evelina Christillin - gli spettacoli in programma sono andati esauriti. Un'ulteriore conferma della stagione firmata da Mauro Martone, che ha avuto il record degli abbonamenti: 15.300 ad oggi».

«Gabriele ed io - ha sottolineato, invece, Mario Martone, direttore del Teatro Stabile di Torino parlando della messa in scena di Zio Vanja di Vacis - siamo della stessa generazione, stimo profondamente il suo lavoro da sempre. La riapertura del Carignano con uno spettacolo realizzato dal nucleo storico di Vacis vuole essere un omaggio alla forza che questo gruppo di artisti torinesi, da cui tante esperienze di teatro di narrazione italiane sono scaturite, ha avuto nel nostro Paese». Zio Vanja sarà in scena al Carignano di Torino fino al prossimo 15 febbraio. (AGI)